



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Seduta del giorno 15.07.2023 N° 21

Oggetto

Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023/2025.

L'anno duemilaventidue addì QUINDICI.....del mese di FEBBRAIO..... nel Palazzo  
del Libero Consorzio Comunale di Siracusa in Via Roma, il Commissario Straordinario dott.

Domenico Percolla assistito dal Segretario Generale Dott. V. Scarcella.

.....  
.....  
.....

Ha assunto la seguente deliberazione.

## **Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

**( ex legge n. 190/2012 e s. m. i.)**

propone al Commissario Straordinario l'adozione del presente provvedimento così di seguito articolato:

**Richiamata** la precedente deliberazione commissariale di G. P. n. 70 del 28/04/2022 di approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione 2022-2024, il quale era stato adeguato alle sopravvenienze normative di cui alla delibera n.72/2013 dell'ANAC, del Protocollo d'Intesa 15 luglio 2014 *“Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC- Prefetture- UTG e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa “* fra il Ministero dell'Interno e l'ANAC e del D L. n.90/2014, convertito in legge n.114/2014 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, della Determinazione n. 12 del 28/10/2016 (P. N. A. 2015) e delle linee guida di cui alla Determinazione n. 8/2015;

**Richiamata** altresì la legge regionale n.15/2015 e s. m. i. che istituisce i Liberi Consorzi Comunali in luogo delle Province Regionali;

**Evidenziata** la necessità di garantire l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione 2023-2025 alla luce della sopravvenuta Deliberazione n.1064 del 13 novembre 2019 dell'ANAC con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione.

**Dato atto** che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo di ogni Ente realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma II, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia prevalentemente, sotto il profilo gestionale.

**Atteso** che :

- il P. N. A. è un atto d'indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

- il P. N. A fornisce indicazioni operative per la individuazione di eventi di rischio di fenomeni corruttivi ed è una guida per le Amministrazioni all'adozione di misure concrete ed effettive di prevenzione della corruzione, senza imporre soluzioni uniformi;
- L'art. 1, comma 2-bis, legge 190/2012, infatti, stabilisce : *«Il Piano nazionale anticorruzione [...] inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione».*

Con gli Aggiornamenti PNA 2017 e PNA 2018, l'Autorità ha formulato indicazioni operative con degli appositi approfondimenti che mantengono ancora oggi la loro validità.

Con il PNA 2019-2021 il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori. Si intendono, pertanto, superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati. L'obiettivo è quello di rendere disponibile nel PNA uno strumento di lavoro utile ai diversi livelli di amministrazione, al fine di sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

**Rilevato** quindi che è necessario per tutte le Amministrazioni adeguare quest'anno, entro il 30 aprile 2022, i piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuando misure più efficaci per prevenirne i rischi;

**Dato atto** che con nota protocollo generale del 1112 del 11/01/2023 i Signori capi settore di questo Ente sono stati invitati a formulare eventuali suggerimenti per il perfezionamento del piano in oggetto ed a comunicare i nominativi dei referenti e con protocollo n. 1068 dell' 11/01/2023 è stata pubblicata una nota all'albo pretorio dell'Ente avente per oggetto " Avviso per il coinvolgimento dei portatori di interesse ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione".

**Visto** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e relativi allegati, riferito al triennio 2023-2025;

**Atteso** che l'ANAC ha adottato la delibera n.12/2014 con cui ha individuato nella Giunta Provinciale l'organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165 e s. m. i ;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. i ;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. i. ;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per le superiori ragioni, che qui si intendono riassunte ed integrate:

- di approvare: 1) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza comprensivo della Sezione I Piano di Prevenzione della Corruzione e Sezione II Piano della Trasparenza) triennio 2023-2025 ; 2) allegato "D" contenente l'Elenco degli obblighi di pubblicazione; 3)la relazione sulla mappatura dei processi; 4)la mappatura dei processi di

tutti i settori dell'Ente;

- di dare atto che l'Ente provvede allo svolgimento delle attività previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal citato Piano, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, e senza nuovi o maggiori oneri economico-finanziari.
- di dare mandato al Responsabile del I Settore – Affari Generali di pubblicare nel sito dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”- “Altri Contenuti”- “Prevenzione della Corruzione” la deliberazione con i relativi allegati citati.

**Il Responsabile della Prevenzione della  
Corruzione e della Trasparenza**

(Dott. V. Scarcella)



Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30 del 23/12/2000 e degli artt. 49 comma 1 dell'art. 147 Bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 .

- l'art. 39 del R. O. U.S. “**si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica**”:  
“Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge 174/2012, convertito in legge 7/12/2012 , n. 213, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia”

**Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza**

(Dott. V. Scarcella)



- l'art. 39 del R. O. U.S. ,” **si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile**”:  
“Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge 174/2012, convertito in legge 7/12/2012, n. 213, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia”

**Il Capo del III Settore**

(Dott. A. Cappuccio)



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la superiore proposta ;

Visto il citato piano e relativi allegati ;

Acquisiti :

- il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D.lgs. n. 267/00 ;
- il parere di regolarità contabile ex art. 49 del D. lgs. n. 267/00 ;

Ritenuto di dover provvedere in merito ;

**DELIBERA**

per la premessa narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare: 1) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza comprensivo della Sezione I Piano di Prevenzione della Corruzione e Sezione II Piano della Trasparenza) triennio 2023-2025 ; 2) allegato “D” contenente l'Elenco degli obblighi di

pubblicazione; 3) la relazione sulla mappatura dei processi; 4) la mappatura dei processi di tutti i settori dell'Ente;

- di dare atto che l'Ente provvede allo svolgimento delle attività previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal citato Piano, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, e senza nuovi o maggiori oneri economico-finanziari.
- di dare mandato al Responsabile del I Settore – Affari Generali di pubblicare nel sito dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”- “Altri Contenuti”- “Prevenzione della Corruzione” la deliberazione con i relativi allegati citati.

**Successivamente :**

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in proposito ;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00 ;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 , 2° comma della L. R. 44/91 e s. m. i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dott. Domenico Fercollo)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Scarcella)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

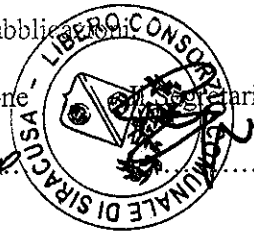
Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line

dal..... **15 FEB. 2023** ..... al..... **01 MAR. 2023** .....

col n..... del Reg. pubblicaz.

L'addetto alla pubblicazione..... Segretario Generale

*[Handwritten signature]*



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°.....**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal .....

al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li .....

Addetto alla pubblicazione

*[Handwritten signature]* Segretario Generale

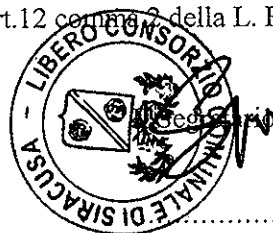
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data **15.02.2023** ..... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s. m. i.;

Siracusa, li. **15.02.2023**



*[Handwritten signature]* Segretario Generale